

MODELLO	DN	PN	Kvs [m ³ /h]
2FAA25B	25	40	10
2FAA32B	32		16
2FAA40B	40		25
2FAA50B	50		40
2FAA65B	65		63
2FAA80B	80		100
2FAA100B	100		160
2FAA125B	125		200

APPLICAZIONI ED IMPIEGO

Le valvole bilanciate 2FAA.B sono previste per l'impiego in impianti di riscaldamento, termoventilazione, condizionamento, sia civili che industriali, e in impianti di processi termici industriali e non possono essere impiegate come valvole di sicurezza. Esse trovano applicazione nella regolazione dei fluidi appartenenti al gruppo 2 secondo quanto previsto dall'art. 13 della direttiva 2014/68/UE (PED).

Il gruppo 2 prevede acqua, acqua surriscaldata, q addizionata glicole 50% max., vapore. Per fluidi appartenenti al gruppo 2 diversi da quelli indicati contattare la Segreteria Tecnica.

La caratteristica peculiare di queste valvole è di funzionare con alte pressioni di close off e con basso trafileamento. Ciò le rende particolarmente adatte ad applicazioni su fluidi ad alta pressione e con alto DT di scambio come acqua surriscaldata (impianti di teleriscaldamento, alimento caldaie) e vapore.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Corpo valvola:	Acciaio
Sede, otturatore, stelo:	Acciaio inox
Guarnizione di bilanciamento:	Anello in teflon con molla in acciaio
Guarnizione premitreccia:	Teflon

CARATTERISTICHE TECNICHE

Costruzione:	PN40
Attacchi:	flangiati PN40
caratteristica regolazione:	equipercentuale
trafileamento (% del Kvs):	0,02
Fluidi ammessi:	
- acqua:	temp. min -20°C ⁽¹⁾ addizionata glicole max 50%
- acqua surriscaldata:	temp. max 230°C ⁽²⁾
- vapore:	pressione massima 1200kPa temp. max 230°C.
Temp. immagazzinamento:	-20T60°C
Peso:	vedi dim. ingombro

(1) Vedere Accessorio 248.

(2) Rapporto temperatura/pressione secondo la norma UNI 12516-1.

Controlli S.p.A.

16010 Sant'Olcese (GE)

Tel. 010 73 06 1

Fax. 010 73 06 870/871

www.controlli.eu



Normative di riferimento

Valvole di regolazione per impianti di riscaldamento ad acqua calda: UNI 9753

Caratteristiche di regolazione: IEC 534-2-4

Trafileamento: la perdita è misurata secondo la norma EN1349.

INSTALLAZIONE

Collegamenti idraulici

Rispettare il senso del fluido: entrata in via A, uscita in AB.

Montaggio valvole

Prima di montare la valvola assicurarsi che le tubazioni siano pulite esenti da scorie di saldatura esse devono essere perfettamente in asse con il corpo valvola e non soggette a vibrazioni.

In presenza di fluidi ad alta temperatura (vapore, acqua surriscaldata) predisporre opportuni accorgimenti (giunti di dilatazione) onde evitare che le dilatazioni dei tubi sollecinno il corpo valvola.

In ogni caso evitare il montaggio della valvola in ambienti che si ritengono aggressivi e/o corrosivi per i materiali costituenti la valvola. Contattare la Segreteria Tecnica per verificare la possibilità di utilizzo in presenza di fluidi potenzialmente aggressivi o di sostanze contaminanti.

Si declina ogni responsabilità per il malfunzionamento della valvola derivante da cause esterne accidentali (incendi, terremoti ecc).

Montare le valvole con il servocomando in alto per temperatura del fluido non superiore a 120 °C. Per temperature superiori a tale valore, le valvole devono essere montate orizzontalmente, oppure è necessario utilizzare l'accessorio MVHT.

NOTA: Le valvole devono essere sottoposte a manutenzione ordinaria. Una volta completata l'installazione idraulica, è necessario controllare la tenuta del premitreccia situato sul cappello della valvola, sia per le basse che per le alte temperature.

FUNZIONAMENTO

Con stelo alzato la valvola è chiusa, con stelo abbassato la valvola è aperta.

Vedere Bollettini Tecnici e Istruzioni di montaggio MVH, MVHEA/C ed MVE.

VARIANTI VALVOLE SERVOCOMANDATE

A150-2 Flange con foratura ANSI 150

A300-2 Flange con foratura ANSI 300 (DN32÷65 e DN100÷125)

248 Riscaldatore per applicazioni con eventuale formazione di ghiaccio su stelo e guarnizione.

MVHT Distanziale corpo valvola-servocomando per ridurre la diretta esposizione del servocomando installato su valvola con fluidi ad alta temperatura. Dimensioni: Ø 120 mm; h = quota in altezza del servocomando + 102 mm.

PRESSIONE DIFFERENZIALE DI CHIUSURA [kPa]

U-Bolt Connection	DN	MVH	MVHEA/C*	MVE.06	MVE.10	MVE.15	MVE.22
2FAA.B	25	3000	3000	3000	3000	3000	4000
	32	3000	3000	3000	3000	3000	4000
	40	3000	3000	2760	3000	3000	4000
	50	3000	2810	2100	3000	3000	4000
	65	3000	2040	1490	3000	3000	4000
	80	3000	1550	1100	2960	3000	4000
	100	3000	950	650	1910	3000	3492
	125	2330	660	420	1430	2700	2700

100kPa = 1bar = 10m_{H₂O}

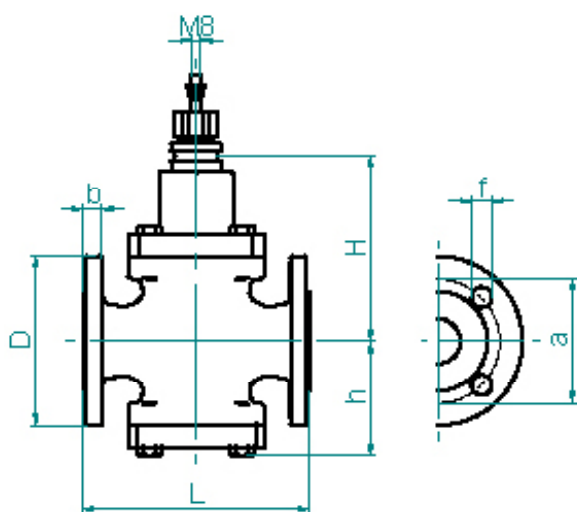
* in emergenza con MVH.A valvola chiusa, con MVH.C valvola aperta.

MASSIMA PRESSIONE DIFFERENZIALE DI REGOLAZIONE [kPa]

La massima pressione differenziale di regolazione, ovvero la pressione utilizzabile all'interno della corsa, è influenzata dai fenomeni di usura fra sede ed otturatore e dalla prestazione massima garantita dal servocomando per la valvola considerata. Pertanto si raccomanda di non superare la pressione differenziale il cui valore corrisponda al minimo tra 1200kPa (massimo valore ammesso per non generare fenomeni di usura) e quello riportato nella precedente tabella (massima pressione differenziale di chiusura).

N.B.: Le pressioni massime di esercizio alle diverse temperature per le varie classi di PN devono corrispondere a quanto indicato nelle seguenti norme: UNI 1092-2 e UNI 12516.

DIMENSIONI D'INGOMBRO [mm]



Modello	DN	L	H	h	D	b	a	f	N° fori	Peso [kg]
2FAA.B	25	160	124	84	115	18	85	14	4	11
	32	180	139	99	140	18	100	18	4	16
	40	200	165	102	150	18	110	18	4	18
	50	230	168	106	165	20	125	18	4	21
	65	270	183	125	185	22	145	18	8	30
	80	310	199	149	200	24	160	18	8	44
	100	350	178	172	235	24	190	22	8	53
	125	400	203	210	270	26	220	25	8	83

Le caratteristiche contenute in questa pubblicazione possono essere modificate senza preavviso